

CURTAROLO Il comitato torna all'attacco in Provincia

Tre buone ragioni per salvare l'Ostiglia

Curtarolo

Il comitato "**Ostiglia** Ciclabile", che da tempo si batte contro la realizzazione del tratto di provinciale Desman che interesserebbe una parte del sedime dell'ex **Ostiglia**, ha partecipato alla riunione della Commissione provinciale lavori pubblici e mobilità e ha illustrato la propria contrarietà al progetto. Per il comitato tre sono gli aspetti principali contro la realizzazione della strada. L'assenza di un'oggettiva utilità pubblica del progetto che non apporta reali vantaggi di lungo periodo alla viabilità sia a livello locale che per l'ipotesi di collegamento est-ovest, dato che sono già in fase di realizzazione due importanti progetti a sud e a nord del tratto interessato, il Gra e la Medoacus. L'impossibilità di realizzare una camionabile di collegamento tra la statale del Santo e la Valsugana utilizzando l'attuale sede viaria, come è stato evidenziato anche dall'architetto Battaliard. La sovrapposizione della nuova strada al sedime dell'ex **Ostiglia** destinato alla realizzazione di un percorso ciclo turistico a valenza interregionale, progetto per il quale sono stati erogati dei fondi già utilizzati in provincia di Treviso dall'Ente Parco Sile che inaugurerà ai primi di marzo il primo tratto di questa importante via verde. L'assessore Domenico Riolfatto ha dichiarato che è intenzione dell'amministrazione provinciale realizzare una pista ciclabile adiacente alla camionabile, Elio Armano dei Ds ha chiesto alla Provincia di assumere una posizione chiara sul problema della viabilità, Mariano Schiavon della Margherita ha evidenziato che un corridoio ciclabile lungo una camionabile non può essere considerato un recupero ambientale.

Barbara Turetta